



LA RELAZIONE
DEL PRESIDENTE
GIUSEPPE
COLLEONI
NON NASCONDE
IL RISCHIO
DI UNA FRENATA
DEL COMPARTO

ASSEMBLEA REGIONALE 2005: L'EDILIZIA RESTA TRAINANTE E CONVIENE TENERNE CONTO

Pochi giorni dopo l'assemblea nazionale l'appuntamento per gli imprenditori edili lombardi è stato rappresentato dall'assise regionale. La relazione del presidente Centredil-Ance, Giuseppe Colleoni, ha preso le mosse dall'analisi della congiuntura attuale, con la constatazione che la crisi batte duro anche nella ricca Lombardia, coinvolgendo il comparto edile. "La più volte annunciata e sperata ripresa dell'economia non si è verificata. Il Pil, a livello nazionale, è cresciuto solo di poco più dell'1% e a livello regionale dell'1,3%: in entrambi i casi al di sotto delle previsioni. Finora si poteva, con una certa soddisfazione, vedere confermata la posizione di primato della Lombardia che nemmeno il lungo periodo di stagnazione a livello nazionale aveva messo in discussione. Purtroppo - ha proseguito Colleoni - stiamo verificando come anche la prima regione italiana, che contribuisce per più del 20% al Pil nazionale e per oltre il 30% alle esportazioni, cominci a dare segnali di flessione. Le più recenti rilevazioni sono concordi nel registrare non solo un rallentamento nei ritmi di crescita, ma anche una contrazione della produzione industriale dei più significativi settori manifatturieri. In questo quadro, dominato dal-



Al tavolo dei relatori (da sinistra a destra), l'assessore regionale Gianpietro Borghini, il presidente Centredil Giuseppe Colleoni e il vicepresidente Luigi Colombo

l'incertezza, anche il settore delle costruzioni, che in questi ultimi anni aveva registrato ritmi costanti di crescita, sia in termini di investimenti che di livelli occupazionali, comincia a temere i primi sintomi di rallentamento. Nell'ultimo anno gli investimenti, a livello regionale,

sono cresciuti del 3,1%, mentre il settore delle costruzioni ha registrato un incremento pari al 4%. Parallelamente, nel periodo 2003/2004 risulta che gli occupati nel settore sono cresciuti quasi del 10%".

La constatazione che il comparto delle costruzioni confer-

La constatazione che il comparto delle costruzioni conferma comunque il proprio ruolo cardine, pronto ad approfittare della tanto attesa ripresa, ha fatto rimarcare al presidente Centredil-Ance, Giuseppe Colleoni, l'urgenza che il sistema edile trovi dignità e ruolo di primo piano negli Stati Generali lombardi, quindi nel progetto di rilancio dell'economia regionale. L'edilizia è sempre stata trainante, sarebbe quindi un errore non tenerne conto.

L'IMPORTANZA
E LE SPECIFICITÀ
DEL SETTORE
LEGITTIMANO
LA RICHIESTA
DI CONTRIBUIRE
AL RILANCIO
LOMBARDO

TEMA FISCO: *"Siamo convinti che la fiscalità sugli immobili diverrà elemento sempre più strategico per dare attuazione ad una vera politica di riqualificazione delle città. Notevole preoccupazione abbiamo pensando alla reazione dei piccoli Comuni nei confronti della nuova strumentazione urbanistica. E' importante che la Regione Lombardia valuti l'opportunità che i Comuni meno attrezzati debbano essere supportati adeguatamente, per non portare a quell'immobilismo che la nuova legge urbanistica si prefiggeva di superare".*

ma comunque il proprio ruolo cardine, pronto ad approfittare della tanto attesa ripresa, ha fatto rimarcare a Colleoni l'urgenza che il sistema edile trovi dignità e ruolo di primo piano negli Stati Generali lombardi, quindi nel progetto di rilancio dell'economia regionale. "L'importanza acquisita in questi ultimi anni e le specificità del nostro settore nell'ambito dell'economia lombarda rendono ancor più legittima la richiesta di poter partecipare direttamente agli stati generali dell'economia del lavoro e della società lombarda - ha detto il presidente Colleoni - per portare il contributo della nostra esperienza a questa qualificata sede di confronto tra le forze sociali, il cui compito, a nostro giudizio, è quello non tanto di ratificare decisioni già prese, ma di rendere sempre più attivo e trainante il modello lombardo di sviluppo, indicandone i punti di forza sui quali far leva per inne-

scare nuovi processi di crescita, soprattutto in una fase come l'attuale caratterizzata da preoccupanti segnali di stagnazione economica".

Con queste parole il presidente regionale, quindi, ha voluto rimarcare il ruolo decisivo che il comparto può svolgere nel quadro economico lombardo, in questo sorretto dalle associazioni provinciali, pronte a dare il loro contributo in un progetto organico in grado di sorreggere i cardini del nostro sistema. Il Collegio di Brescia, proprio per la sua importanza in Lombardia e a livello nazionale, in questo passaggio può svolgere un ruolo primario. E non è stato quindi casuale, come del resto accaduto a Roma, l'apporto della rappresentanza bresciana all'assemblea regionale, con una delegazione composta dal presidente Giuliano Campana, dai vicepresidenti Giuliano Paterlini e Mario Parolini, da Enrico Paterlini e Gianfranco Ronchi,

con Ernesto Bruni Zani a rappresentare il Gruppo Giovani.

In seguito, Colleoni si è soffermato in particolare sul rapporto con l'istituzione regionale, in particolare per quanto riguarda la Legge per il Governo del Territorio (n° 12 dell' 11 marzo 2005) che il Consiglio Regionale ha approvato proprio l'ultimo giorno utile della VII legislatura. "A nostro giudizio, la legge rappresenta un valido strumento per il governo del territorio in termini moderni ed adeguati alle esigenze attuali della realtà lombarda. I nuovi metodi di gestione del piano urbanistico - perequazione, compensazione e premialità - prefigurano e rendono legittimo un nuovo rapporto tra pubblico e privato. La legge, infatti, aprendo la strada all'intervento sostitutivo del privato, prende atto delle difficoltà dell'Amministrazione Pubblica di realizzare tutti gli interventi. Si tratta di una nuova sfida sia per i

LEGGE REGIONALE PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO: *"Si pone la necessità di una integrazione della legge là dove contempla, o meglio non contempla, la disciplina dei sottotetti ad uso abitativo, al fine di realizzare nuove abitazioni senza spreco di territorio. Proprio il nostro settore, consapevole di alcune ricadute negative che la legge sui sottotetti ha comportato dal punto di vista estetico, ha proposto sia una preventiva valutazione qualitativa dei progetti, sia la conseguente dotazione di posti auto per i nuovi sottotetti".*

DETTAGLIATO
L'ESAME DELLA
NUOVA LEGGE
PER LA GESTIONE
DEL TERRITORIO,
INNOVATIVA,
MA RICCA
DI INCOGNITE

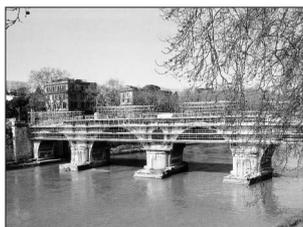
costruttori che per la Pubblica Amministrazione. Il mondo imprenditoriale edile è consapevole - ha aggiunto Colleoni - che dovrà intraprendere un percorso di crescita culturale per poter essere un interlocutore propositivo e valido nei processi pianificatori. La Pubblica Amministrazione deve, da parte sua, dotarsi di una adeguata struttura tecnica e di idonee capacità amministrative e propositive per acquistare autorevolezza e capacità di gestire le grandi scelte".

Ma, ovviamente, le incognite non mancano. Nei prossimi mesi le imprese dovranno affrontare

Il mondo edile è consapevole che dovrà intraprendere un percorso di crescita culturale per poter essere un interlocutore propositivo e valido nei processi pianificatori.

l'impatto della nuova strumentazione sul mercato e, in particolare, sul mercato delle aree. "Siamo però convinti che la fiscalità sugli immobili diverrà elemento sempre più

strategico per dare attuazione ad una vera politica di riqualificazione delle città. Noto preoccupazione abbiamo pensando alla reazione dei piccoli Comuni nei confronti della nuova strumentazione urbanistica. E' importante che la Regione Lombardia valuti l'opportunità che i Comuni più piccoli e quelli meno attrezzati debbano essere supportati adeguatamente, per non portare a quell'immobilismo che la nuova legge urbanistica si prefiggeva di superare. Da più parti è stata avanzata la necessità di apportare al testo di legge, fatti salvi i principi generali, alcune modifiche



ATTREZZATURE E SISTEMI PER L'EDILIZIA INDUSTRIALIZZATA

PONTEGGI

- Multipiano
- Telai prefabbricati
- Giunto/tubo
- Tavole metalliche

Sistemi di puntellazione
Recinzione provvisoria
Ascensori da cantiere

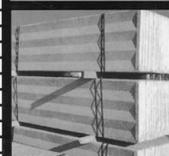
Tribune e palchi
per lo sport e spettacolo

Noleggio
Vendita
Progettazione



EXGA

Via Trento 80 - 25030 Trezano (Bs)
Tel. 030 9977052 - Fax 030 9977384
www.gruppomarccegaglia.com
www.ponteggidalmine.it
e-mail: exga@libero.it



G

E

M

A

LEADER NELLA PRODUZIONE DI MANUFATTI IN CEMENTO

24060 QUINTANO DI CASTELLI CALEPIO
(Bergamo) Via G.B. Moroni, 8
Telefono 030 732944 / 7435194
Telefax 030 734265
E-mail: ce.mast@virgilio.it



IL RECUPERO DEI
SOTTOTETTI NON
DEVE ESSERE
CONSIDERATO
SEMPRE CON
SOSPETTO, E' UTILE
A DARE RISPOSTE
ABITATIVE

migliorative soprattutto per quanto concerne gli aspetti operativi. Non dimentichiamo che la legge deve essere applicata in tutti i 1.547 Comuni della nostra Regione, la stragrande maggioranza dei quali è costituita da realtà al di sotto dei 15mila, se non dei 5mila abitanti". "Si pone inoltre la necessità - ha proseguito - di una integrazione della legge là dove contempla, o meglio non contempla, la disciplina dei sottotetti ad uso abitativo, al fine di realizzare nuove abitazioni senza spreco di territorio, così come è previsto dal programma elettorale presentato, a nome della Casa del-

La nuova legge regionale deve essere applicata in tutti i 1.547 Comuni lombardi, la stragrande maggioranza dei quali è costituita da piccole realtà.

le Libertà, dal Presidente Formigoni". "Proprio il nostro settore, consapevole di alcune ricadute negative che la legge sui sottotetti ha comportato dal punto di vista

estetico, soprattutto nei centri storici, ha proposto sia una preventiva valutazione qualitativa dei progetti, sia la conseguente dotazione di posti auto per i nuovi sottotetti", ha sottolineato ancora Colleoni. "Vorrei anche ricordare che gli interventi realizzati nei centri storici sono andati a vantaggio non già della nostra categoria, quanto piuttosto dei proprietari o delle società immobiliari che possedevano i piani alti degli edifici sui quali è stato effettuato il recupero dei sottotetti".

La relazione ha voluto anche rimarcare alcuni altri problemi tecnici innovativi, risolvibili solo con

*Con voi
da oltre un ventennio*



Fin - Beton s.r.l.

GRUPPO EDILE IMMOBILIARE

Sede Legale: 20123 MILANO - Via G. Leopardi, 2

Direzione Commerciale:

25030 COCCAGLIO (Bs) - Via per Chiari 1ª Trav.
Tel. 030 7725400 (20 linee r.a.) - Fax 030 7700550
E-mail: info@fin-beton.com

Cava e Centrale di Betonaggio:

25032 CHIARI (Bs) - Via Roccafranca, 1
Tel. 030 711454 - 713581 - 711153 - Fax 030 713917

20014 CASTENEDOLO (Bs) Loc. Preferita
Tel. 030 2732380 - Tel. e Fax 030 2130018

Deposito: 25030 COCCAGLIO (Bs) - Via per Chiari 1ª Trav.
Tel. 030 7725400 (20 linee r.a.) - Fax 030 7700550

25010 S. POLO Brescia - Via Fusera s/n/c
Tel. 030 2302941 (2 linee r.a.) 030 2302942
Fax 030 2301014

TECNOTAGLI

**la tecnologia al servizio
delle demolizioni speciali**

Campo di specializzazione:

- *Taglio e perforazione del cemento armato con utensili diamantati*
- *Demolizione controllata di strutture in cemento armato*
- *Taglio di pareti, travi, pilastri e plinti in cemento armato*
- *Taglio di muratura per giunti, aperture, ecc.*
- *Taglio di pavimenti industriali per asportazione di blocchi, alloggiamento macchinari, posa tubazioni antincendio e scarico*
- *Carotaggio con foretti diamantati di solette e pareti in cemento armato per passaggi tecnici*

Tecniche operative:

- *Idrauliche e meccaniche con utilizzo di utensili diamantati*
- *Ad espansione idraulica e meccanica*

TECNOTAGLI

BRESCIA • via Codignole, 54
tel. 030 3542849 • fax 030 3550628
e-mail: tecnotalgislrl@libero.it

COLLEONI
AVVERTE:
NON SI DEVE
SOTTOVALUTARE
L'ARRIVO
DEL PROTOCOLLO
EUROPEO
DI BASILEA 2

una giusta collaborazione fra imprese ed ente Regione. Sono le questioni relative al risparmio energetico degli edifici ed alla relativa "certificazione energetica integrata" per gli edifici di nuova costruzione e in ristrutturazione, con "indicatori" di efficienza minima sia per gli involucri edilizi che per il sistema impiantistico interno, così come è previsto dalla Direttiva Europea n° 2002/91/CE in fase di recepimento da parte dello Stato; l'avvio di alcune sperimentazioni nel settore dell'inquinamento acustico; il problema della bonifica che numerose aree della Regione richiedono; la gestione delle rocce e terre da scavo che una disciplina, a livello nazionale, purtroppo confusa, rende sempre più problematica.

Infine, ma non per ultimo, il richiamo di Giuseppe Colleoni è rivolto a non sottovalutare gli accordi di Basilea 2. "Va tenuto presente che le imprese di costruzioni sono per lo più sottocapitalizzate e pertanto non è possibile pensare che possano prendersi carico di quelle funzioni e di quei compiti che sono propri del sistema creditizio e delle società finanziarie. Il problema, a nostro giudizio di grande importanza, dovrà essere affrontato non tanto a livello regionale quanto a livello nazionale, tenendo conto, oltre che delle specificità delle imprese, di tutti gli aspetti economico-finanziari in gioco".

Positiva è stata la risposta degli ospiti invitati all'assemblea alla quale ha partecipato anche il presidente nazionale Claudio De Albertis. In particolare sono intervenuti Davide Boni, neo Assessore al Territorio e Urbanistica,

G i a n p i e t r o Borghini, Assessore alla Casa e Opere pubbliche e Giuseppe Bonomi, consigliere d'amministrazione dell'Anas.

In particolare, l'Assessore Boni ha esplicitato il suo interesse per le tematiche che preoccupano i costruttori. Nella fattispecie, per quanto riguarda i sottotetti, ha assicurato l'impegno degli uffici per risolvere i dubbi sorti dalla lettura della norma: la ratio cui si ispira la legge è quella della tutela e salvaguardia (e risparmio) del territorio, ma questo - dice Boni - non deve avvenire a scapito della qualità degli interventi. A condizione di un parere favorevole di tutta la coalizione regionale, quindi, sarà possibile, anzitutto, pervenire in tempi rapidi ad una norma stralcio sui sottotetti (il tema potrebbe essere oggetto di un progetto di legge subito dopo la pausa estiva), e, successivamente, ad una revisione più generale della legge, ovviamente in termini di un chiarimento generale.



L'assessore regionale Boni e il presidente Colleoni

Colleoni chiede collaborazione agli enti pubblici anche sulle certificazioni relative al risparmio energetico degli edifici con i relativi indici di efficienza minima, soprattutto per le nuove costruzioni.



La sala durante i lavori dell'Assemblea milanese

DEMOLIZIONI **UGO ROSSI** srl

Via Edison 7 - Tel. 030 2530718 - Fax 030 2530887 - NAVE (Brescia)

**DEMOLIZIONI FABBRICATI CIVILI E INDUSTRIALI
CON STRUTTURA IN MURATURA, IN CEMENTO ARMATO E FERRO**

SCAVI — BASAMENTI INDUSTRIALI — DEMOLIZIONE CON IMPIEGO DI ESPLOSIVI



Demolizione ex stabilimento Wührer V.le Bornata, Brescia

